

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA

(ai sensi dell'art. 116, primo comma, del T.U.B.)

Pagina 1 di 3

A) INFORMAZIONI SULLA BANCA

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SOCIETA' PER AZIONI
Sede legale e amministrativa in Parma, 43100, Via Università 1
Indirizzo Sito Internet www.cariparma.it - Indirizzo posta elettronica crprpc@cariparma.it
Codice ABI n. 6230 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435
Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole S.A.
Capogruppo del Gruppo Bancario Cariparma FriulAdria iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Iscritta al Registro Imprese di Parma al n. 02113530345
Codice fiscale e Partita IVA n. 02113530345
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale al 31/12/2007 Euro 785.065.789,00 i.v.
Riserve al 31/12/2007 Euro 2.501.114.731,00

INFORMAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO CHE EFFETTUA L'OFFERTA FUORI SEDE

cognome e nome / denominazione _____

sede _____

iscritto all'Albo _____ al numero _____

operante in qualità di _____ della Società _____

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA

(ai sensi dell'art. 116, primo comma, del T.U.B.)

Pagina 2 di 3

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUROSISTEMA. (1)

Periodo di riferimento della rilevazione 1° luglio – 30 settembre 2009

APPLICAZIONE DAL 1° GENNAIO 2010 AL 31 MARZO 2010

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO IN UNITÀ DI EURO	TASSI MEDI (SU BASE ANNUA)
Aperture di credito in conto corrente	Fino a 5.000	12,85%
	Oltre 5.000	9,59%
Scoperti senza affidamento	Fino a 1.500	19,96%
	Oltre 1.500	13,12%
Anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese	Fino a 5.000	10,26%
	Oltre 5.000	5,43%
Factoring	Fino a 50.000	6,14%
	Oltre 50.000	4,05%
Crediti personali		12,53%
Altri finanziamenti alle famiglie effettuati dalle banche (incluse le operazioni di credito su pegno)		18,13%
Altri finanziamenti alle famiglie effettuati dagli intermediari non bancari		14,41%
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	Fino a 5.000	15,43%
	Oltre 5.000	12,46%
Leasing strumentale	Fino a 25.000	10,34%
	Oltre 25.000	6,56%
Leasing immobiliare		4,39%
Leasing autoveicoli e aeronavale	Fino a 25.000	14,31%
	Oltre 25.000	12,67%
Credito finalizzato all'acquisto rateale	Fino a 5.000	14,18%
	Oltre 5.000	12,17%
Credito revolving	Fino a 5.000	16,97%
	Oltre 5.000	12,79%
Mutui con garanzia ipotecaria		
- a tasso fisso		5,36%
- a tasso variabile		2,92%

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA

(ai sensi dell'art. 116, primo comma, del T.U.B.)

Pagina 3 di 3

AVVERTENZA

Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/1996, i tassi rilevati devono essere aumentati della metà.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto. Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2009 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2009.

(1) I tassi sono comprensivi di commissioni, di remunerazioni a qualsiasi titolo e spese, escluse quelle per imposte e tasse; non sono comprensivi degli interessi di mora contrattualmente previsti per i casi di ritardato pagamento. L'indagine statistica condotta a fini conoscitivi dalla Banca d'Italia e dall'Ufficio Italiano dei Cambi ha rilevato che, con riferimento al complesso delle operazioni facenti capo al campione di intermediari considerato, la maggiorazione stabilita contrattualmente per i casi di ritardato pagamento è mediamente pari a 2,1 punti percentuali.

Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/1996, i tassi rilevati devono essere aumentati della metà.